



## **Comunicato 2 – tema teatro – 4 giugno 2009**

**17 settembre - 13 dicembre 2009: la mostra “Sovrana Eleganza: Roberto Capucci al Castello Odescalchi di Bracciano”** porta nelle stanze dell’antico maniero un fastoso corteo di 66 abiti-scultura del grande Maestro. Il Castello è destinato a confermare la sua vocazione di palcoscenico per le arti: ospita dal 2006 la manifestazione **“Opere Festival”**, un’offerta di spettacoli di prosa e danza, coreografie, monologhi, pièces e letture di interpreti prestigiosi e internazionali e nel 2007 è stata esposta la mostra **“Costumi a Corte”** dalla collezione della sartoria teatrale Farani.

Il Castello apre le porte all’immaginario e all’universo caleidoscopico di Roberto Capucci. La tradizione sartoriale più alta si fonde con la capacità di sperimentare ed innovare le forme e i colori, narrare storie diverse, fare dei sogni un’esperienza reale. Capucci si conferma qui abile narratore e veste la vita e le sue rappresentazioni: il teatro, il cinema, l’opera, il balletto. E’ messa in scena la capacità espressiva e comunicativa dell’abito-costume che, attraverso l’eloquenza delle stoffe, descrive un carattere, suggerisce e costruisce un personaggio femminile capace di essere ogni volta diverso e unico. Come **Valentina Cortese** nei film **“Effetto Notte”** di **Francois Truffaut** e **“Giulietta degli Spiriti”** di **Federico Fellini**, grande ammiratrice di Capucci e della quale sono esposti quattro abiti personali. «La personalità della donna è carica di sfumature e di possibili interpretazioni» afferma Capucci, «tra le mie preferite ricordo quelle dell’amica **Franca Valeri** che ha dato vita dagli anni ’50 a personaggi che caratterizzano la società contemporanea.» La Valeri ha realizzato un testo per il catalogo della mostra.

In una sala sono esposti 25 disegni inediti, accompagnati in catalogo da un commento di **Luca Ronconi**, che non sono stati pensati per una specifica produzione ma nascono da un esercizio creativo in cui Capucci si è voluto cimentare liberamente. Ronconi scrive a Capucci: «Se quei disegni arrivassero, realizzati, in palcoscenico, credo che il pubblico dovrebbe riconoscere di essere stato toccato raramente - o forse mai - da un simile incanto, una fascinazione così inquietante e sottile, magari talvolta anche leggermente perversa, come quella che proviene da ciò che hai disegnato. Forme e colori smaglianti hanno un fascino così perentorio, sono irresistibili.» L’esperienza creativa è applicata con sapienza anche nell’abito creato per la soprano **Raina Kabaivanska**: il costume dell’operetta **“La Vedova Allegra”** di **Franz Léhar**, realizzato nel 1991, trova uno spazio privilegiato nel percorso espositivo della mostra.

La mostra **“Sovrana Eleganza - Roberto Capucci al Castello Odescalchi di Bracciano”** è patrocinata dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** e dal **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**.

Fondazione Roberto Capucci

06-6792368